



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

**CRITERI PER ASSEGNAZIONE PREMIO
“SILVIA PIERUCCI”**

INDICE

PREFAZIONE	3
ARTICOLO 1 – FINALITÀ	3
ARTICOLO 2 –REQUISITI DI CANDIDATURA	3
ARTICOLO 3 –CRITERI DI VALUTAZIONE	3
ARTICOLO 4 – COMMISSIONE DI ASSEGNAZIONE	3
ARTICOLO 5 – PROCEDURA DI VOTAZIONE	3
ARTICOLO 6 – MODALITÀ DI DELIBERAZIONE	4
ARTICOLO 4 – IL PREMIO	4
ARTICOLO 8 – MODALITÀ DI PREMIAZIONE	4

Prefazione

Silvia Pierucci è figlia della scherma italiana, atleta di interesse nazionale, psicologa dello sport al servizio della nazionale di sciabola, arbitro internazionale di grande spessore umano e tecnico, ha saputo portare sulle pedane del mondo importanti valori etici, uniti a professionalità e competenza con un sorriso indimenticabile per tutti coloro che hanno avuto il piacere e la fortuna di incontrarla.

Prematuramente scomparsa nel 2010, rimane indelebile il ricordo del suo inconfondibile stile a tal punto che la Federazione Italiana Scherma decide di istituire, nello stesso anno, un Premio in sua memoria.

Il riconoscimento intende celebrare la figura dell'arbitro che, ricalcando l'esempio di Silvia, sappia coniugare un'altissima professionalità tecnica a una condotta etica esemplare, rappresentando un modello positivo per l'intera scherma italiana.

Articolo 1 – Finalità

Il Premio si pone l'obiettivo di valorizzare i giovani arbitri che dimostrano:

- Eccellenza tecnica e gestionale sulle pedane nazionali
- Equilibrio, autorevolezza e rispetto verso atleti, Maestri e colleghi
- Capacità di promuovere i valori del fair play attraverso una direzione di gara competente e professionale

Articolo 2 –Requisiti di Candidatura

L'arbitro premiato sarà scelto nella fascia di giovani "emergenti".

Per essere considerato "emergente", l'arbitro deve soddisfare i seguenti criteri: Età: Non aver superato i 30 anni alla data della premiazione.

Qualifica: Essere in possesso della qualifica di Arbitro Nazionale, in una o più armi.

Attività: Aver arbitrato con regolarità gare del calendario nazionale durante la stagione corrente.

Articolo 3 –Criteri di Valutazione

Nella scelta si terrà conto sia delle potenzialità tecniche espresse, della precisione nelle decisioni, della qualità della gestione della gara e della continuità di rendimento, dell'atteggiamento deontologicamente corretto, di gestione empatica e rispettosa, dentro e fuori la pedana nei confronti di atleti e Maestri, sia dei valori morali ed esempi comportamentali che l'arbitro ha mostrato nei confronti di colleghi e di tutti gli appartenenti al mondo della scherma.

Articolo 4 – Commissione di Assegnazione

Il Premio è assegnato da una Commissione giudicante, che dovrà garantire una valutazione tecnica e valoriale (come sopra specificato), istituzionale e morale, e sarà pertanto così composta:

- Il Presidente Onorario della Federazione Italiana Scherma
- Il Consigliere Federale referente della Commissione Onorificenze
- Il Presidente del GSA (Gruppo Schermistico Arbitrale)
- Un Rappresentante della Famiglia Pierucci

Articolo 5 – Procedura di Votazione

Il Presidente del GSA riferisce, nell'ambito della riunione annuale, il nome o nomi (max 2) che, sulla base dei criteri di valutazione elencati al punto (3), risultano meritevoli dell'assegnazione del premio.

La Commissione valuta i nomi proposti ed eventualmente altre candidature che possono essere avanzate dai singoli membri, a condizione che i proponenti dispongano di competenze tecniche comprovate e di una conoscenza diretta e completa del panorama arbitrale giovanile in ciascuna delle tre armi, maturata attraverso l'osservazione costante delle gare durante la stagione.

La Commissione delibera a maggioranza semplice.

In conformità con la necessità di giungere sempre a una designazione univoca, qualora si verificasse una situazione di parità, il voto espresso dal Presidente Onorario avrà valore prevalente (voto doppio), determinando l'esito della selezione.

Le deliberazioni della Commissione devono rimanere estremamente riservate fino al momento della proclamazione ufficiale.

Articolo 6 – Modalità di Deliberazione

La Commissione si riunisce annualmente eventualmente da remoto per valutare i profili proposti entro il 1° marzo di ogni anno. Per la validità delle decisioni è necessaria la presenza di tutti i componenti.

Articolo 4 – Il Premio

Il premio verrà conferito annualmente durante il Gran Premio Giovanissimi di Riccione, con una medaglia realizzata a cura della Federazione Italiana Scherma ed un premio offerto dalla Onlus I Cuori di Silvia, associazione fondata dalla Famiglia Pierucci, che realizza progetti benefici per aiutare bambini meno fortunati nel ricordo di Silvia.

Articolo 8 – Modalità di premiazione

La cerimonia di premiazione avrà luogo durante il Gran Premio Giovanissimi, nel momento che possa conferire alla cerimonia di premiazione la più ampia visibilità e partecipazione del pubblico e possa così essere un momento di condivisione etica ed esemplare tra i vari comparti della grande famiglia della scherma italiana, oltre che un momento per ricordare il dolce sorriso di Silvia.